

QUALCHE RIFLESSIONE SULLA PROFESSIONALITA' DOCENTE

Paolo Bernardi
Dirigente Ufficio di Ambito Territoriale Reggio Emilia

Formazione Iniziale docenti neoassunti
16-18 gennaio 2024

Qual è il compito della scuola nella «società della conoscenza»?

Socializzazione: adeguamento morale e culturale dei giovani alle norme generali che costituiscono il fondamento della società

Formazione: educazione all'autorealizzazione, alla capacità di ognuno di darsi un senso, di perseguire mete individuali, frutto di scelte personali

La scuola deve mettere a disposizione degli studenti, strumenti cognitivi solidi e flessibili.

Deve fornire il bagaglio di conoscenze e competenze necessarie ad ognuno per capire il contesto sociale, culturale ed economico

Motore di questo processo è l'attività dell'insegnante

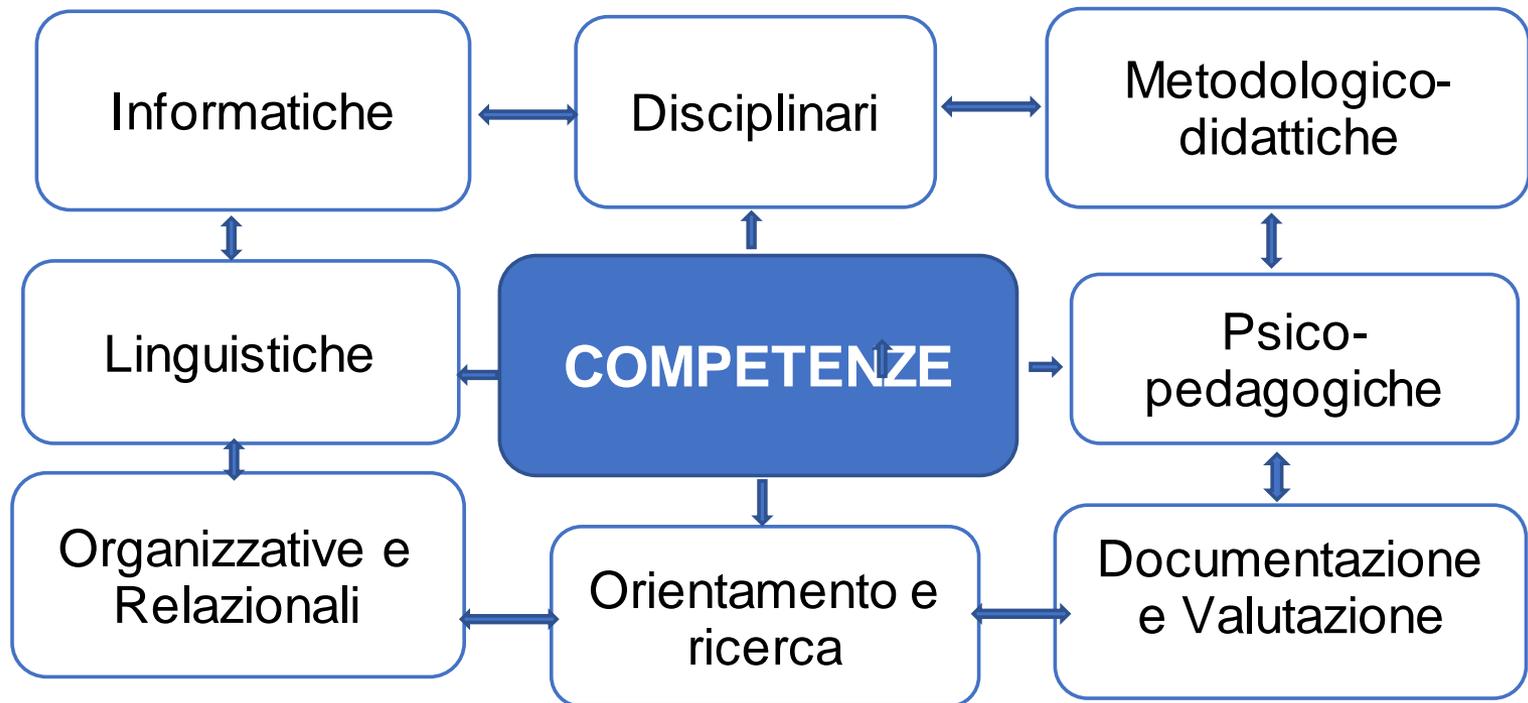
L'insegnante è il protagonista della formazione, dotato di una solida preparazione specifica teorica e pratica, relazionale e comunicativa

Gli insegnanti sono, se non l'unica, la principale risorsa della scuola

Decreto legislativo n. 297 del 1994 – *Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado* - Art. 395, comma 1

«La funzione docente è intesa come esplicazione essenziale dell'attività di **trasmissione della cultura**, di contributo alla elaborazione di essa e di **impulso alla partecipazione dei giovani** a tale processo e alla **formazione umana e critica della loro personalità**»

IL PROFILO PROFESSIONALE DEL DOCENTE E' COSTITUITO DA:



I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono

- nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e
- nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

(CCNL Istruzione e ricerca Triennio 2016-2018 – Art. 27)

Comunità educante

Inadeguata la figura dell'insegnante solitario nell'ambito della classe

L'insegnante fa parte della comunità educante scientifica e professionale con gli altri colleghi

L'insegnante ha rapporti di relazione all'interno della scuola con tutte le sue componenti ma anche all'esterno con i genitori, il territorio, il mondo del lavoro....

Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia

I docenti in servizio che ricoprono, in ciascuna istituzione scolastica, i posti vacanti e disponibili di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del **piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali**: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo.

(CCNL Istruzione e ricerca Triennio 2016-2018 – Art. 26)

Partecipazione alla vita della scuola

Il docente è membro degli organi collegiali: collegio dei docenti, consigli di classe, consiglio di istituto

Il docente ha rapporti con il personale non docente

Il docente comunica e tiene i rapporti scuola famiglia

Il docente conosce il territorio nel quale opera

Conoscenze, competenze e attitudini dei docenti: tre (apparenti) dicotomie

Insegnamento centrato

- sulle discipline
- sull'allievo

Insegnamento per

- Conoscenze
- Competenze

Abilità

- di base
- di ordine superiore, capacità di ragionare e di monitorare il proprio apprendimento

Insegnare è un'attività pubblica:

- Comportamenti adeguati al ruolo
- Proporsi come modello
- Capacità a praticare ciò che si predica
(ad esempio: educazione al rispetto, forte controllo sull'emotività, capacità a mantenere la calma)

PREPARAZIONE DISCIPLINARE

Conoscere la propria disciplina e come
si collega con le altre discipline
Capire la modalità con cui si costruisce
la conoscenza

Saper insegnare

Presentare la materia nel modo più appropriato rispetto agli allievi, ai contenuti, ai processi di insegnamento/apprendimento:

conoscere i singoli allievi, riconoscere le differenze

conoscere e capire le modalità di sviluppo e di apprendimento degli allievi

dare a ciascuno la giusta parte di attenzione

sviluppare tutte le potenzialità non solo quelle cognitive

motivare

Metodologia didattica

Conoscere le tecniche ed i metodi didattici

Conoscere tutte le risorse disponibili

Tenere il passo con l'uso delle tecnologie informatiche

Predisporre molteplici percorsi didattici

Valutare e monitorare l'apprendimento

La valutazione riguarda:

Il successo e l'insuccesso degli allievi

L'andamento complessivo della classe

L'azione didattica del docente

Questi tre aspetti servono a regolare i tempi e i modi dell'apprendimento

La valutazione va vista in relazione a:

Le finalità

Il momento in cui si effettua

L'oggetto

Su questa base si identificano gli strumenti

Importanza della trasparenza della valutazione

Riflettere sulla pratica didattica ed apprendere dall'esperienza

Formazione: iniziale, in ingresso, in itinere

Apprendimento lungo tutto l'arco della vita

Approfondimento di conoscenze e competenze